



## CRIMINALITA'

### Sgominata la gang di estorsori cinesi

■ A pagina 6

## RISSA

### Scontri fuori dalla disco ragazzo grave in ospedale

■ A pagina 6

## ECONOMIA

### Un progetto bipartisan in favore del distretto

■ A pagina 6

**L'evento** Coreografie da brividi: l'emozione delle vecchie glorie, l'entusiasmo dei tifosi, sognando il futuro

# La notte magica del centenario

Al Lungobisenzio un'atmosfera indimenticabile per le cento candeline del Prato

## Teatro

### La prima di Tiezzi incanta il Metastasio



■ A pagina 7

PRATO - Incontrare Oliva al Lungobisenzio è una delle sensazioni più belle che ogni pratese, che ha la squadra della sua città nel cuore, possa vivere. I più vecchi, per tornare indietro con la memoria a anni lontani: quando qualcuno di loro gioiva nel vedere "l'argentino" muoversi sul campo e altri facevano carte false per trovarlo nelle bustine dell'album Panini. I più giovani per vedere con i propri occhi quel personaggio nominato così tante volte dal babbo o addirittura dal nonno. Ci voleva una serata come quella di ieri per far sì che questo avvenisse. Una data, il 27 ottobre 2008 che rimarrà nella storia. Scelta per festeggiare i cento anni del caro, vecchio Prato, scelta per fare festa. Per tornare allo stadio: giovani e meno giovani. Per inebriarsi nei ricordi, vivere il presente e sognare un futuro. Aspettando un altro Oliva da ammirare e da raccontare ai figli o ai nipoti.

■ Alle pagine 2-3-19-20



■ La curva Ferrovia gremita di pubblico

## Vernio

### Un giorno di festa per Stefano Compiani



■ A pagina 9

## Calcio a 5

### Speciale di tre pagine con tutti i protagonisti



■ Alle pagine 22-23-24

## Il mutuo casa ora fa paura

PRATO - Crescono le esecuzioni immobiliari, cioè la perdita della casa di fronte al mancato pagamento del mutuo. Crescono i pignoramenti di beni mobili, legati al pagamento delle abitazioni o di rate di altro genere. Crescono gli sfratti, dovuti al mancato pagamento degli affitti. Crescono in Italia, ma lo fanno anche a Prato. I procedimenti esecutivi si attestano sotto la

media nazionale, ma lo scarto non significa che nel distretto la situazione sia buona, anzi. Dall'inizio dell'anno sono oltre cinquemila i procedimenti. Un caso drammatico, soprattutto quando a perdere beni immobili è una famiglia alle soglie della povertà e chi la reclama è una persona che vive solo di quelle entrate.

■ A pagina 5

